

L'uomo che cambia: 1992-2022. Contesti e direzioni di cambiamento.

Paolo Moderato

L'Uomo che cambia è il titolo di un volume curato da Saulo Sirigatti insieme a chi scrive, che raccoglieva gli atti del congresso svoltosi a Siena nel 1992, e che ricordava la figura di Virginio Lazzeroni, il primo psicologo italiano a richiamare nel 1942 l'attenzione sul termine comportamento come oggetto primario della psicologia.

L'uomo che cambia è anche un calembour, che gioca sul concetto di cambiamento, un processo centrale in ogni psicoterapia.

Quarant'anni dopo questa pubblicazione vogliamo esplorare qual è il senso di cambiamento oggi, negli anni Venti del Duemila, nella sofferenza del post (speriamo) pandemia.